



FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE  
P.O.R. 2007 - 2013



	<p><b>Programma Operativo Regionale</b> <b>“Competitività regionale e occupazione”</b> <b>F.E.S.R. 2007/2013</b></p>	<p>Asse I <b>“ Innovazione e transizione produttiva ”</b> Attività I.1.3 <b>“Innovazione e PMI”</b></p>
--	--	---

## Bando

### **Agevolazioni agli investimenti innovativi delle piccole e medie imprese per impianti di proiezione cinematografica digitale**

Approvato con Determinazione dirigenziale n. 462 del 26 ottobre 2011 del Responsabile della Direzione Attività Produttive



## INDICE

<b>1. FINALITÀ E RISORSE .....</b>	<b>3</b>
<b>2. RIFERIMENTI NORMATIVI .....</b>	<b>3</b>
2.1 Norma che istituisce l'aiuto .....	3
2.2 Compatibilità con la legislazione sugli aiuti di Stato .....	3
<b>3. CONTENUTI .....</b>	<b>4</b>
3.1 Beneficiari .....	4
3.2 Interventi ammissibili.....	4
3.3 Costi ammissibili.....	5
3.4 Forma ed entità dell'agevolazione.....	5
3.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche.....	5
<b>4. PROCEDURE .....</b>	<b>5</b>
4.1 Come presentare la domanda.....	5
4.2 Come viene valutata la domanda e comunicato l'esito.....	6
4.3 Come viene erogata l'agevolazione .....	7
4.4 Come rendicontare le spese e concludere il progetto.....	7
4.5 Variazioni del progetto e proroghe.....	7
4.6 Documenti obbligatori .....	7
4.7 Scadenze da rispettare.....	8
<b>5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, CONTROLLI E REVOCHE.....</b>	<b>9</b>
5.1 Obblighi dei beneficiari .....	9
5.2 Controlli e ispezioni.....	10
5.3 Cause di revoca delle agevolazioni .....	10
<b>6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....</b>	<b>11</b>
<b>7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....</b>	<b>13</b>
<b>8. INFORMAZIONI E CONTATTI.....</b>	<b>13</b>



## 1. FINALITÀ E RISORSE

Il presente Bando della Regione Piemonte è diretto ad agevolare le piccole e medie imprese (PMI) che esercitano attività di proiezione nell'ambito di sale cinematografiche industriali e parrocchiali piemontesi per favorire investimenti innovativi inerenti impianti, sistemi ed apparecchiature per la proiezione cinematografica digitale. Il Bando aderisce agli obiettivi posti dalla Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni sulle possibilità e sulle sfide per il cinema europeo nell'era digitale [Bruxelles, 24.9.2010 Com(2010) 487].

Le risorse a disposizione sono pari a 1.500.000,00 euro.

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

### *2.1 Norma che istituisce l'aiuto*

Il Bando è inserito nell'Attività I.1.3 - Innovazione e PMI dell'Asse I – Innovazione e transizione produttiva del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2007/2013<sup>1</sup>, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.). La Giunta Regionale, con propria deliberazione<sup>2</sup>, ne ha approvato i contenuti generali e la dotazione finanziaria.

### *2.2 Compatibilità con la legislazione sugli aiuti di Stato*

Le agevolazioni previste dal Bando si configurano come aiuti di Stato e sono compatibili con il mercato comune in quanto rispettano le condizioni previste dal "Regolamento (CE) n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis)" (Regolamento *de minimis*)<sup>3</sup>.

---

<sup>1</sup> Le attività da cui origina il Bando sono descritte alle pagine 78 e 79 del Programma Operativo Regionale, disponibile al seguente indirizzo web: <http://www.regione.piemonte.it/industria/por/documentazione.htm>

<sup>2</sup> Deliberazione della Giunta Regionale n. 22 luglio 2011, n. 42-2374 (BU n. 33 del 18 agosto 2011)

<sup>3</sup> In GUUE L 379 del 28/12/2006.



### 3. CONTENUTI

#### 3.1 Beneficiari

Possono richiedere l'agevolazione le PMI<sup>4</sup> che al momento della presentazione della domanda:

- a) non siano "imprese in difficoltà"<sup>5</sup>;
- b) siano proprietarie, locatarie o abbiano comunque un titolo di disponibilità dell'unità locale dove intendono realizzare l'intervento;
- c) abbiano l'unità locale in cui sarà realizzato l'intervento attiva, situata nella Regione Piemonte e iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio con un codice 59.14.00 (classificazione ATECO 2007);
- d) siano in possesso della prescritta autorizzazione ministeriale o della successiva autorizzazione regionale di cui alla legge regionale 28/12/2005 n. 17 e che svolgano prevalentemente attività cinematografica o cinematografica e teatrale per almeno 90 giorni all'anno.

I requisiti di cui ai punti b) e c) saranno verificati in base alle informazioni desumibili dalla visura sul Registro Imprese tenuto dalla competente Camera di Commercio (c.d. "visura camerale") effettuata da Finpiemonte. Potranno essere richiesti documenti giustificativi e probanti tali situazioni.

#### 3.2 Interventi ammissibili

Gli interventi ammissibili inerenti le attrezzature di cabina per la proiezione digitale delle sale cinematografiche devono:

- riguardare un esercizio cinematografico con all'interno da 1 a 5 schermi, che deve essere situato in Regione Piemonte e deve svolgere prevalentemente attività cinematografica e teatrale per almeno 90 giorni all'anno;
- essere avviati dopo la presentazione della domanda<sup>6</sup>;
- essere conclusi<sup>7</sup> al massimo entro 6 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione;

---

<sup>4</sup> Come definite dall'Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008, pag. 3.

<sup>5</sup> Per la definizione di "impresa in difficoltà" si rinvia alla Comunicazione della Commissione "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" (2004/C 244/02) in GUUE C 244 del 1° ottobre 2004, pag. 2.

<sup>6</sup> Per avvio dell'intervento si intende la sottoscrizione del primo impegno giuridicamente vincolante per l'effettuazione di una spesa (a titolo di esempio: un preventivo controfirmato per accettazione).

<sup>7</sup> L'intervento si intende concluso quando viene quietanzata l'ultima fattura e tutte le attività/opere/beni previste dal progetto ammesso a finanziamento sono state realizzate.



### **3.3 Costi ammissibili**

Sono ammissibili esclusivamente le spese relative a beni nuovi di fabbrica di seguito indicate:

- un Proiettore Digital Cinema, il proiettore deve soddisfare le specifiche Digital Cinema Initiative (DCI) come dichiarato dalle singole case produttrici;
- un Server Digital Cinema; il server, che offre l'interfaccia per la gestione della proiezione e ne garantisce la sicurezza antipirateria in combinazione con il proiettore, deve rientrare nella categoria DCI;
- sistemi di sicurezza della cabina di proiezione cinematografica digitale;
- sistema satellitare (predisposizione della sala interessata dall'intervento per il collegamento satellitare: parabola, decoder ed attrezzatura di rete);
- spese di installazione non superiori al 5% delle spese ammissibili.

Per tutti gli interventi è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A. (a meno che non risulti indetraibile per l'impresa) ed a qualsiasi onere accessorio, fiscale o finanziario.

### **3.4 Forma ed entità dell'agevolazione**

L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto (in regime de minimis<sup>8</sup>), erogato alla conclusione dell'intervento. L'entità dell'agevolazione è pari al 50% del totale dei costi ammissibili effettivamente sostenuti nei limiti stabiliti al precedente paragrafo 3.2. e, in ogni caso, l'importo massimo del contributo concedibile è fissato in euro 35.000,00.

### **3.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche**

L'intervento per cui viene erogata l'agevolazione non può essere oggetto di altre forme di agevolazioni pubbliche.

## **4. PROCEDURE**

La gestione del Bando, che comprende le attività di ricezione, istruttoria e valutazione delle domande, concessione e revoca delle agevolazioni, controllo degli interventi realizzati, è affidata a Finpiemonte S.p.A. (di seguito *Finpiemonte*), società *in house* della Regione Piemonte.

### **4.1 Come presentare la domanda**

Le domande devono essere inviate via Internet, a partire dalle **ore 09.00 del 13 dicembre 2011**, compilando il modulo telematico reperibile sul sito [www.sistemapiemonte.it](http://www.sistemapiemonte.it).

<sup>8</sup> Secondo le disposizioni del Regolamento (CE) 1998/2006, la somma degli aiuti de minimis concessi al beneficiario nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti non deve superare l'importo complessivo di euro 200.000,00.



---

Il *file* di testo della domanda, messo a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione, deve essere stampato, firmato e spedito, entro 5 giorni lavorativi dall'invio telematico tramite raccomandata A/R o corriere espresso a:

Finpiemonte  
Galleria San Federico, 54  
10121 Torino

Non saranno giudicate ricevibili e di conseguenza verranno respinte senza possibilità di recupero:

- le domande non accompagnate da tutti gli allegati obbligatori indicati al paragrafo 4.6.1;
- le domande per le quali l'impresa non abbia spedito la copia cartacea entro 5 giorni lavorativi dall'invio telematico;
- le domande cartacee precedentemente non inviate per via telematica;
- le domande per le quali la copia cartacea non sia stata inviata in originale, firmata dal legale rappresentante dell'impresa.

#### ***4.2 Come viene valutata la domanda e comunicato l'esito***

La valutazione delle domande viene effettuata in ordine cronologico di presentazione (procedura "a sportello").

Finpiemonte esamina le domande sulla base dei seguenti criteri:

- **ricevibilità:** invio della domanda nei termini e con le modalità previste dal bando; completezza e regolarità della documentazione inviata;
- **ammissibilità:** possesso, da parte dell'impresa richiedente, dei requisiti richiesti dal bando; tipologia e localizzazione dell'intervento coerenti con le prescrizioni del bando; cronogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con i termini fissati dal bando; compatibilità dell'intervento con le limitazioni oggettive previste dal bando;
- **merito:** congruità e pertinenza dei costi dell'intervento; idoneità tecnica e capacità finanziaria del soggetto attuatore a realizzare il progetto; qualità tecnico/scientifica del progetto; ricadute ed impatti attesi (sul beneficiario ed eventualmente sul sistema) coerenti con la finalità della misura; rispetto politiche delle pari opportunità e non discriminazione.

Per l'esame di merito, Finpiemonte si avvale di un Comitato di Valutazione composto da due rappresentanti della Regione Piemonte, due rappresentanti di Finpiemonte, un rappresentante a titolo consultivo delle associazioni di categoria.

Al termine dell'istruttoria, Finpiemonte comunica l'esito al beneficiario in forma scritta.



### **4.3 Come viene erogata l'agevolazione**

Finpiemonte eroga il contributo in un'unica soluzione, a seguito della verifica della rendicontazione finale di spesa del beneficiario.

### **4.4 Come rendicontare le spese e concludere il progetto**

Le spese sostenute per realizzare l'intervento devono essere rendicontate con queste modalità:

- rendicontazione finale da presentarsi entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento;
- gli estremi delle spese devono essere caricati sulla piattaforma informatica presente sul sito [www.sistemapiemonte.it](http://www.sistemapiemonte.it);
- il beneficiario deve poi inviare a Finpiemonte i documenti in formato cartaceo indicati al successivo punto 4.6.3. entro 30 giorni dalla data di chiusura della dichiarazione di spesa su Piattaforma Bandi.

In fase di valutazione tecnica della documentazione di rendicontazione finale, Finpiemonte potrà avvalersi del Comitato Tecnico. I criteri per la determinazione, la imputazione e la rendicontazione dei costi ammissibili, parte integrante del presente bando, sono pubblicati sul sito della Direzione regionale Attività produttive e di Finpiemonte.

### **4.5 Variazioni del progetto e proroghe**

Le PMI beneficiarie possono apportare variazioni (tecniche, economiche, relative alla titolarità dell'intervento, etc.) all'intervento finanziato a condizione che richiedano e ottengano la preventiva approvazione di Finpiemonte, e comunque a condizione che l'intervento rimanga compatibile con quanto previsto dal Bando.

### **4.6 Documenti obbligatori**

Durante l'iter della domanda di agevolazione, le PMI richiedenti dovranno presentare i seguenti documenti.

#### **4.6.1 Documenti obbligatori da allegare alla domanda (pena esclusione):**

- a) ***copia di un valido documento d'identità*** del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- b) ***copia dell'autorizzazione ministeriale o della successiva autorizzazione regionale*** di cui alle L. R. 28/12/2005 n. 17;
- c) ***dichiarazione de mimimis*** (pubblicata sul sito di Finpiemonte: [www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it). Percorso: Finanza agevolata – Modulistica generale); tale documentazione, qualora non presente, non sarà causa di esclusione e potrà essere inviata successivamente (cfr. punto 4.6.2.a);



- d) ***l'attestazione di avvenuta identificazione prevista dalla normativa antiriciclaggio*** (utilizzando il modulo disponibile sul sito di Finpiemonte: [www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it). Percorso: Finanza agevolata – Modulistica generale – Moduli antiriciclaggio); tale documentazione, qualora non presente, non sarà causa di esclusione e potrà essere inviata successivamente ai fini dell'erogazione del contributo (cfr. punto 4.6.3.a).

#### 4.6.2 Documenti obbligatori per ottenere la concessione dell'agevolazione:

- a) ***dichiarazione de minimis*** (pubblicata sul sito di Finpiemonte: [www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it). Percorso: Finanza agevolata – Modulistica generale) inviata tramite raccomandata A/R o corriere espresso, anticipata via mail presso [finanziamenti@finpiemonte.it](mailto:finanziamenti@finpiemonte.it), presso la sede di Finpiemonte S.p.A. (Galleria San Federico 54 – 10121 Torino), qualora non allegata alla presentazione della domanda (cfr. 4.6.1, lettera c) o in caso di variazione della situazione dichiarata al momento della presentazione della domanda.

#### 4.6.3 Documenti obbligatori per ottenere l'erogazione dell'agevolazione :

- a) ***l'attestazione di avvenuta identificazione prevista dalla normativa antiriciclaggio*** (utilizzando il modulo disponibile sul sito di Finpiemonte: [www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it). Percorso: Finanza agevolata – Modulistica generale – Moduli antiriciclaggio).

#### 4.6.4 Documenti da inviare per la rendicontazione finale delle spese:

- a) ***lettera di accompagnamento alla rendicontazione*** pubblicata sul sito [www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it)
- b) ***dichiarazione di spesa*** generata dalla piattaforma informatica;
- c) ***fatture quietanzate o documenti contabili equivalenti*** delle spese sostenute (sull'originale di tutti i documenti contabili dovrà essere apposta la dicitura “spesa cofinanziata con i fondi del POR FESR 2007/13”);
- d) ***documentazione probatoria dei pagamenti***: estratti conto bancari dai quali si evinca il pagamento delle singole fatture di spesa. Non sono ammessi pagamenti cumulati.
- e) ***documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.)***;
- f) ***relazione tecnica*** con la descrizione dell'investimento realizzato e documentazione fotografica;
- g) ***l'attestazione di avvenuta identificazione prevista dalla normativa antiriciclaggio*** (utilizzando il modulo disponibile sul sito di Finpiemonte: [www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it). Percorso: Finanza agevolata – Modulistica generale – Moduli antiriciclaggio).

#### 4.7 Scadenze da rispettare

La tabella sotto riporta le tempistiche alle quali si devono attenere i soggetti coinvolti nell'iter delle pratiche (PMI richiedenti, Finpiemonte).



Attività	Soggetto che ha in carico l'attività	Scadenza	Possibilità di proroga
Invio domanda cartacea	Beneficiario	5 giorni dall'invio telematico	No
Valutazione della domanda, comunicazione dell'esito e, in caso di esito positivo, concessione dell'aiuto se la documentazione risulti completa ai sensi del punto 4.6.1 e, se del caso, 4.6.2.	Finpiemonte	90 giorni dal ricevimento della domanda	No. Tuttavia il termine si interrompe se Finpiemonte richiede documenti integrativi, per il tempo impiegato dall'impresa a inviarli
Invio documenti integrativi alla domanda richiesti da Finpiemonte	Beneficiario	20 giorni dal ricevimento della richiesta di Finpiemonte	Sì, se adeguatamente motivata
Concessione dell'agevolazione	Finpiemonte	30 giorni dall'arrivo dei documenti richiesti per la concessione (punto 4.6.2)	No, fatta salva l'indisponibilità delle risorse
Conclusione dell'intervento	Beneficiario	6 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione	Sì, se adeguatamente motivata
Rendicontazione finale delle spese	Beneficiario	Entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'intervento	No
Erogazione del contributo	Finpiemonte	90 giorni dalla rendicontazione finale	Il termine si interrompe se Finpiemonte richiede documenti integrativi, per il tempo impiegato dall'impresa a inviarli

## 5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, CONTROLLI E REVOCHE

### 5.1 *Obblighi dei beneficiari*

La concessione dell'agevolazione genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal Programma Operativo Regionale e dal Bando. I seguenti obblighi hanno natura essenziale e pertanto la loro violazione comporta la revoca dell'agevolazione:

- a) concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;



- b) comunicare preventivamente eventuali variazioni rispetto all'intervento approvato ed ammesso a contributo (paragrafo 4.5);
- c) consentire i controlli specificati dal Bando (paragrafo 5.2);
- d) fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate;
- e) effettuare una corretta manutenzione degli impianti/apparecchiature, assicurandone le migliori condizioni di esercizio durante tutta la vita utile, avendo cura di attuare le necessarie precauzioni per preservarlo da atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'opera stessa, alle persone e alle cose circostanti;
- f) non asportare o disattivare gli impianti/ apparecchiature/sistemi;
- g) mandare in onda gratuitamente spot promozionali a contenuto strettamente istituzionale relativi ad iniziative della Regione Piemonte aventi durata non superiori a 2 minuti;
- h) non alienare, cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni acquistati o realizzati, prima che siano trascorsi cinque anni dalla completa realizzazione dell'investimento quando a ciò consegua una destinazione o un utilizzo sostanzialmente diversi da quelli per cui l'agevolazione è stata concessa;
- i) trasferire il bene oggetto dell'agevolazione al di fuori del territorio regionale;
- j) garantire che i partecipanti al progetto siano informati del finanziamento del Programma operativo regionale per la realizzazione dell'intervento e che in tutti i documenti relativi al progetto risulti che il Programma operativo regionale è stato finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

### **5.2 Controlli e ispezioni**

Oltre a verificare il 100% della rendicontazione finale, Finpiemonte, di propria iniziativa o su indicazione degli organi della Regione, può effettuare ulteriori controlli anche presso l'unità locale del beneficiario allo scopo di accertare:

- lo stato di attuazione delle iniziative finanziate;
- il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dal Bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rilasciate.

Il beneficiario deve conservare tutta la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato predisponendo un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservata per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

### **5.3 Cause ulteriori di revoca delle agevolazioni**

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si accerti che l'agevolazione sia stata concessa in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, oppure che siano venuti meno i requisiti originariamente richiesti, Finpiemonte revoca l'agevolazione e si attiva per recuperare le somme indebitamente erogate.



L'agevolazione viene anche revocata se dovessero essere accertati gravi inadempimenti da parte del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Bando e dal Programma Operativo Regionale. Sono comunque considerati gravi inadempimenti le violazioni degli obblighi indicati al precedente punto 5.1.

La revoca dell'agevolazione inoltre avviene:

- a. qualora l'impresa subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale e/o economica;
- b. in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale entro i 5 anni dalla conclusione del progetto;
- c. in caso di rinuncia del beneficiario ai contributi pubblici assegnati.

In caso di revoca, il beneficiario deve restituire sia l'importo eventualmente erogato, maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Commissione Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del provvedimento di revoca, sia i costi sostenuti dalla Regione e da Finpiemonte per il recupero delle somme erogate e revocate.

## 6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali),

si informano:

- le imprese che presentano domanda in risposta al presente bando
- gli amministratori ed i rappresentanti legali delle imprese sopra indicate
- i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti delle imprese sopra indicate che siano coinvolti nella realizzazione dei progetti proposti a contributo nell'ambito del presente bando

che il trattamento dei dati personali

forniti dalle imprese sopra indicate per tutti gli adempimenti previsti dal presente bando ed acquisiti da Finpiemonte (soggetto responsabile del trattamento) mediante le proprie strutture "Finanza agevolata" e "Controlli di 1° livello" a seguito dell'inoltro della domanda, dei relativi allegati prescritti e delle eventuali successive integrazioni, delle rendicontazioni di spesa, di dati e informazioni fornite in corso od al termine della realizzazione dei progetti finanziati, sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione del contributo



- verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi
- controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà e delle autocertificazioni rese nell'ambito del procedimento
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a finanziamento
- comunicazione e diffusione - obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico - dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto beneficiario del contributo, sua localizzazione, denominazione del progetto finanziato, ammontare del contributo concesso ed erogato.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 3/06/1998 n. 252 e s.m.i. (*Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia*).

Il conferimento ed il trattamento dei dati personali risulta pertanto necessario ai fini dell'ammissione a contributo delle domande presentate in risposta al presente bando, ai fini dell'erogazione dei predetti contributi nonché in adempimento di disposizioni comunitarie che disciplinano l'utilizzo dei Fondi strutturali dell'Unione Europea; il trattamento dei dati verrà effettuato secondo criteri di pertinenza, non eccedenza ed indispensabilità.

Tale trattamento avverrà - con l'utilizzo di procedure anche informatizzate - a cura del personale dipendente di Finpiemonte e precisamente a cura del personale incaricato del trattamento dei dati personali, operante nelle strutture "Finanza agevolata" e "Controlli di 1° livello" di Finpiemonte - Galleria S. Federico 54 Torino - nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazioni a terzi.

In particolare, per quanto riguarda la comunicazione/diffusione a terzi, si informa che l'acquisizione tramite il sito web [www.sistemapiemonte.it](http://www.sistemapiemonte.it) (e relativi applicativi interni) dei dati forniti dalle imprese nonché dei files di progetto (comprensivi di eventuali allegati) caricati sul sito predetto e gestiti sul sito di Finpiemonte S.p.A ([www.finpiemonte.info](http://www.finpiemonte.info)) e la comunicazione di informazioni avvengono ai fini della gestione centralizzata delle domande e della valutazione nonché a fini di monitoraggio dei progetti (tramite apposito applicativo web) e promozionali della rete (mediante stampa di opuscoli o pubblicazione sui siti istituzionali della Regione Piemonte o di Finpiemonte).

I soggetti che presentano domanda in risposta al presente bando, i cui dati personali sono oggetto di trattamento, sono titolari dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 ed, in particolare, del diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne (se ritenuti incompleti, erronei o raccolti in violazione di norme di legge) la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi e prevalenti o comunque compatibili rispetto alle esigenze di trattamento più sopra specificate; la richiesta di rettifica, aggiornamento, cancellazione o l'opposizione al trattamento dei dati deve essere inviata a:

Finpiemonte S.p.A. - Galleria S. Federico 54 Torino - c.a. Direttore generale - fax: 011545759 - mail: [finanziamenti@finpiemonte.it](mailto:finanziamenti@finpiemonte.it)



---

Il legale rappresentante dell'impresa che presenta domanda di contributo in risposta al presente bando è tenuto a comunicare la presente informativa:

- agli amministratori dell'impresa predetta
- ai soggetti - aventi rapporto di dipendenza o di prestazione con tale impresa – che siano coinvolti nella realizzazione delle operazioni proposte a finanziamento nell'ambito del presente bando.

## 7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Le attività e le funzioni relative alla gestione della dotazione finanziaria e del procedimento di concessione, erogazione ed eventuale revoca dell'agevolazione sono affidate a Finpiemonte.

## 8. INFORMAZIONI E CONTATTI

Per ricevere informazioni e chiarimenti sul Bando e le relative procedure, è possibile contattare:

- **Finpiemonte** (*informazioni sui contenuti del Bando e sullo stato di avanzamento della domanda*)

Numero di telefono: **011/57.17.777** – dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13.

Indirizzo e-mail: [finanziamenti@finpiemonte.it](mailto:finanziamenti@finpiemonte.it)

- **Sistema Piemonte** (*informazioni di natura tecnica sull'accesso alla Piattaforma per la presentazione delle domande e la rendicontazione*)

Numero verde: **800.450.900** – dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 17.30.